

Comune, 200mila euro per la videosorveglianza

Oltre 200mila euro per la videosorveglianza, le prime telecamere entreranno in funzione nel 2019; 50mila euro per l'Auditorium dell'Omnicomprendivo, un milione e 300mila euro per le strade e i marciapiedi: questi alcuni degli stanziamenti approvati mercoledì sera in Consiglio comunale dalla sola maggioranza 5Stelle in fase di variazione di bilancio. Su questo punto si sono astenuti i consiglieri Pd, Vimercate Futura e Noi per Vimercate, contraria Fi. Per il sindaco Francesco Sartini e la capogruppo 5Stelle Patrizia Teoldi sono questi i risultati di una buona amministrazione pentastellata. Dalle opposizioni, Mariasole Mascia (Pd) osserva che queste disponibilità sono da attribuire alla Corte costituzionale, che ha concesso ai Comuni di poter utilizzare fondi accumulati in passato. Si è passati quindi alla discussione sul «regolamento d'istituzione e gestione del servizio di volontariato civico comunale». Il sindaco, ricordando che la città ha una lunga tradizione di volontariato, si è soffermato sulla validità del singolo volontario. Da qui la necessità per ogni cittadino di iscriversi in un albo comunale, per meglio poter offrire a titolo gratuito, nei vari settori, le proprie professionalità. Per le minoranze

questa è un'iniziativa incomprensibile e inutile. È stata l'assessore Simona Ghedini a presentare l'accordo tra Comune e istituzioni scolastiche per il diritto allo studio. Alla lunga esposizione dell'assessore, che ha elencato vecchi e nuovi servizi per la popolazione scolastica e per le loro famiglie, l'attenzione per le fasce fragili, hanno risposto le opposizioni parlando di un documento privo di certezze. È stato poi discusso un ordine del giorno, presentato dalle opposizioni, nel quale si auspica il ripristino di alcune linee del trasporto pubblico soppresse. In particolare è stato fatto notare che ridurre i bus per il quartiere di Velasca, significa allontanare ancor più questa frazione dalla città. L'assessore Valeria Calloni, che ha rappresentato Vimercate nell'incontro svoltosi in Regione con i nuovi vertici di Pedemontana, nel suo intervento ha ricordato che i tempi per concludere questa infrastruttura saranno molto lunghi. In chiusura l'ultimo botto con il consigliere Cagliani che, a nome di tutte le minoranze, ha presentato un ordine del giorno che verrà discusso nei prossimi giorni, in cui si chiedono le dimissioni del sindaco Sartini e dei due consiglieri 5Stelle Teoldi e Amatetti relativamente alle vicende collegate all'ex assessore Grossi.